

▼ COMUNICATO STAMPA ESITO

**28 SETTEMBRE | DA CANALETTO AL... "NUOVO MONDO":
UNA SERIE DI IMPORTANTI RISULTATI**

Le aste del **28 settembre**, una dedicata alle opere di Eccezionale Interesse Storico Artistico, cioè soggette a decreto di vincolo da parte del Ministero per i Beni Culturali e una a opere provenienti da collezioni private italiane che avessero una stretta attinenza con la lunga storia della città di Venezia, o meglio della Serenissima, si sono chiuse con successo di pubblico e di offerte e con una serie di ottimi risultati di alcune singole opere a conferma della fortuna, sempre attuale, della **pittura veneziana**, in particolare delle vedute della città lagunare dipinte nel Settecento per i viaggiatori in Grand Tour.

La presenza del tutto eccezionale per il mercato italiano di un'opera di **Canaletto, IL BACINO DI SAN MARCO DALLA RIVA DEGLI SCHIAVONI**, dipinta al ritorno da Londra e dunque nei suoi ultimi anni, è stata premiata con un'aggiudicazione oltre **960.000 euro**, ad aggiudicarsela al telefono è stato un collezionista privato (*lotto 25*). In proporzione è ancor più notevole il risultato conseguito da una smagliante veduta di **PALAZZO DUCALE DAL BACINO DI SAN MARCO** di **Michele Marieschi**, venduta per **245.000 euro** dopo una lunga e combattuta gara tra compratori collegati telefonicamente (*lotto 24*), e al telefono era anche il collezionista che si è visto aggiudicare per **98.200 euro** un **CAPRICCIO** di **Francesco Guardi** ricomparso dopo un lungo periodo dalla raccolta privata che lo custodiva (*lotto 26*).

Di tutt'altro genere e ancor più raro sul mercato dell'arte, tanto che è passato di mano per **498.000 euro**, è il **GRUPPO DI PULCINELLA** di **Giandomenico Tiepolo**, dipinta nel 1765 l'opera raffigura ben trentadue Pulcinella caratterizzati dalla pennellata tremula e la linea nervosa ma marcata che ha contraddistinto l'opera Giandomenico (*lotto 29*).

Il Settecento veneziano ha brillato anche tra le **opere notificate** a partire dalla coppia di **SCENE TURCHE** di **Antonio Guardi** appartenute alla storica raccolta del Maresciallo Schulenburg, probabilmente per questo motivo sottoposta a notifica, aggiudicata anche in questo caso a un collezionista collegato per telefono per **126.000 euro** (*lotto 14*).

Protagonista di questo secondo catalogo è stata la coppia di affreschi di **Annibale e Ludovico Carracci** raffiguranti la **MORTE DI DIDONE** e **L'INCENDIO DI PERSEPOLI**: staccati dai camini di palazzo Zambecari sono stati venduti ad un collezionista italiano per **151.200 euro** (*lotto 7*).

Lasciando la pittura, indiscussa regina dei 32 lotti presentati, ma restando in ambito veneziano sono da segnalare l'aggiudicazione delle maioliche istoriate di **Mastro Domenico**, colui che fece grande la maiolica veneziana nel secondo cinquecento interpretando al meglio il legame indissolubile che c'è tra pittura e maiolica: un **GRANDE VASO** (*lotto 32*), una **COPPIA DI VASI A BOCCIA** (*lotto 30*) e un **PIATTO** (*lotto 31*).

Infine torniamo a Bologna con due lotti vincolati dalla relativa Soprintendenza, un bellissimo **PIANO IN SCAGLIOLA** di **Pietro Baseghini** firmato all'interno di riserve con vedute di antiche città "PETRUS BASEGHINUS MIRANDULANUS FECIT 1629", ora di un nuovo proprietario che se lo è aggiudicato per oltre **40.000 euro** (*lotto 16*). Nella stessa collezione entrerà anche uno splendido **NUOVO MONDO** proveniente da Palazzo Friggeri a Perugia: uno straordinario prodotto **dell'arte perugina del secolo XVIII** aggiudicato per **50.400 euro**. Questo straordinario e rarissimo esemplare di camera prospettico-cinetica, è uno dei primi esempi di strumento ottico che permetteva all'osservatore di proiettarsi in diversi mondi all'interno della macchina stessa, attraverso l'uso di lenti concave, di stampe colorate, sistemi di carrucole e luci interne (*lotto 17*).